



## **Relazione sull' attività svolta dall'associazione nel corso del 2024**

### **Allegato al verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 01/03/2024 che ne forma parte integrante.**

Carissimi Soci e simpatizzanti,

è trascorso un anno dall'ultima volta in cui ci siamo trovati per approvare il rendiconto e deliberare sulle scelte strategiche della nostra associazione; allora ci eravamo raccontati delle difficoltà in cui versava la psichiatria, ora dobbiamo amaramente constatare come le cose siano peggiorate ulteriormente, infatti nella nostra sanità, che si dibatte tra carenze di personale e tagli, il benessere psicofisico delle persone, soprattutto dei giovani è in fondo all'agenda della assistenza: è una nota a margine, un male rimosso, si può affermare che la salute mentale è diventata la cenerentola della assistenza. Si stima che in Italia le persone che soffrono di disturbi mentali siano circa l'1,5% della popolazione, numero in crescita dopo il Covid, soprattutto tra gli adolescenti e i giovani che rappresentano la fascia più vulnerabile della popolazione. Bisogna ricordare che dietro a questa triste statistica c'è un volto, una persona, una famiglia che affronta il dramma della malattia spesso in solitudine e con immensa sofferenza non trovando nel servizio dedicato delle risposte immediate. Tutti i dipartimenti di salute mentale dell'Azienda Sanitaria di Modena, compreso quello di Vignola, al quale si rivolgono i nostri utenti, arrancano per la cronica mancanza di personale, sono stati costretti a ridurre gli orari di apertura interrompendo quella rete di assistenza continuativa e fondamentale per i pazienti psichiatrici. È triste constatare come la legge 180 che alimentò a suo tempo tante speranze, sia ancora lontana dalla sua piena attuazione, ma addirittura sta regredendo; in certi ambienti si comincia addirittura a parlare di riapertura dei manicomi: roba da pazzi. Ecco di fronte ad una situazione del genere diventa importante il ruolo del volontariato, non certo per la cura medica dei pazienti, ma soprattutto per realizzare dei momenti che creano relazioni e restituiscono dignità, producano competenze da inserire in una società che accolga e non respinga, ascoltare chi ha voglia di raccontarsi, supportare nei momenti un po' bui affinché il paziente non si senta abbandonato e la solitudine non diventi il suo rifugio. Ecco la nostra associazione è ciò che cerca di fare con numerosi sforzi e tanta buona volontà per creare benessere ai nostri

utenti. A supporto di quanto esposto vorremmo ora passare all'illustrazione di quanto è stato fatto nell'anno appena trascorso. Iniziamo dall'evento post Matt che a proposito di cura si intitolava: IL RUOLO DEL VOLONTARIATO NELLA CURA DELLE PERSONE FRAGILI OLTRE IL FARMACO. L'evento, al quale hanno partecipato oltre che a familiari anche personale del Centro di salute mentale di Vignola e Castelfranco nonché privati cittadini, si è svolto a Vignola il giorno 11 novembre presso l'Acetaia La Cà dal Non che gentilmente ci ha messo a disposizione un bellissimo spazio interno ed esterno. Questo momento ci ha dato la possibilità di raccontare quanto benessere creino le attività svolte dalla Associazione. Per tutto l'anno è proseguita la collaborazione con la fattoria Sociale Alpenice tramite il progetto a suo tempo sottoscritto intitolato FACCIAMO COSE BELLE, dove i nostri utenti insieme ad utenti di altre associazioni del territorio si sono sperimentati, a turno, in diverse attività formative. L'acetaia La Cà dal Non è la titolare della fattoria Sociale e agriturismo Alpenice. Anche per l'anno in corso ci sono già diverse attività in calendario da effettuarsi insieme all'istituto scolastico Paradisi di Vignola. Il 30 Novembre ultimo scorso è terminato il progetto regionale ORTONATURLE 3.0 al quale hanno partecipato, come beneficiari, nove utenti del Centro di Salute Mentale. Questo progetto possiamo affermare che ha generato notevoli risultati sia in termini di ortaggi prodotti che di soddisfazioni personali perché gli utenti ci hanno premiato in termini di presenza costante e volontà nell'apprendimento tant'è che due di loro hanno intrapreso un tirocinio lavorativo finalizzato ad una assunzione. Sempre per quanto riguarda il progetto ORTONATURALE 3.0 nel mese di settembre alcuni funzionari della Regione Emilia-Romagna insieme all'ufficio di Piano ed il Centro Servizi Volontariato ci hanno fatto visita per constatare di persona lo svolgimento del programma. Durante l'incontro alcuni beneficiari presenti hanno esposto le loro considerazioni molto positive descrivendo in dettaglio le varie fasi del progetto, ricevendo gli apprezzamenti dei visitatori. Precisiamo che non è stato un controllo formale della regolarità del progetto, ma solo una visita di cortesia che abbiamo gradito molto. La Regione Emilia-Romagna ha emanato un altro bando al quale abbiamo ritenuto di partecipare poiché in continuità con il precedente e integrato con alcune migliorie di coltivazione, bando che è stato accettato e sono già iniziate tutte le attività per la ripartenza. Ci preme informare inoltre che alla fine dello scorso anno si è provveduto alla conferma d'ordine per l'acquisto dell'arredamento della cucina semiprofessionale presso la sede operativa di Altolà. I tempi per l'acquisto si sono prolungati poiché i preventivi erano tutti molto alti rispetto alla quota disponibile raccolta con la campagna di raccolta fondi a suo tempo aperta, si è deciso pertanto di utilizzare una parte di attrezzature che ci sono state donate dalla ditta R.I.T.MO di Vignola, usate, ma ancora in ottimo stato di uso e di acquistare solo alcune parti come la stufa, la cappa, il lavandino, la lavastoviglie e un armadio il tutto in acciaio. Comunque, nel corso del corrente mese di gennaio era già funzionante. Il costo complessivo è stato di euro 8.740,00, sostenuti in parte con la raccolta fondi ed il restante con la liquidità corrente. Proseguendo nell'informare sulle attività svolte dalla Associazione, siamo

presenti al tavolo delle disabilità che si tiene mediamente una volta al mese e in cui vengono discussi e proposti temi che interessano in generale le disabilità. In particolare, nell'ultimo anno si sono sviluppati progetti in collaborazione con le scuole primarie per promuovere e favorire l'inclusione dei bambini disabili. Sono stati programmati diversi incontri per diffondere queste tematiche con particolare attenzione al Siling dedicati a fratelli e sorelle di ragazzi con disabilità. Partecipiamo al Progetto CANTIERI GIOVANI presso le scuole superiori del distretto per fare conoscere agli studenti il mondo del volontariato, promuovendo così la partecipazione alle attività della nostra Associazione. Prosegue il progetto DCA rivolto alle terze superiori in cui si parla di disturbi alimentari in notevole incremento in questa fascia. Si sono svolti incontri con familiari e docenti degli studenti stessi. A questi incontri partecipano tre volontari della associazione precedentemente preparati per affrontare l'argomento particolarmente delicato. Partecipiamo periodicamente al CUFO comitato utenti familiari e operatori in cui vengono discusse le problematiche riguardanti i nostri utenti ed il servizio a loro dedicato. Partecipiamo al Comitato Consultivo Misto in cui si parla di problemi sanitari del nostro territorio. Abbiamo costantemente partecipato a tutti quegli eventi in cui si parla di disabilità psichiatrica e difesa dei diritti dei più fragili per fare conoscere anche la nostra esperienza.

Abbiamo partecipato costantemente agli incontri di co-progettazione finalizzato alla gestione condivisa degli spazi oggetto di rigenerazione urbana dell'ex Macello di Vignola e delle aree limitrofe a ridosso del fiume Panaro i cui lavori stanno procedendo come da calendario; così come a tutti gli eventi promossi per portare a conoscenza della cittadinanza tale iniziativa; i lavori dovrebbero terminare a metà 2026 con consegna alla cittadinanza tutta della nuova struttura. Avendo aperta la sede operativa ad Altolà abbiamo ritenuto opportuno prendere contatto con i servizi sociali del comune di San Cesario, i quali hanno dimostrato di apprezzare il nostro lavoro, rendendosi disponibili a pubblicizzare le nostre attività nelle sedi opportune. A tale proposito ci hanno messo in contatto con il Centro di Salute Mentale di Castelfranco al quale sono state illustrate le nostre iniziative e nel corso di quest'anno dovremmo iniziare a collaborare. Per quanto riguarda gli eventi ludico ricreativi si sono volti presso la sede operativa di Altolà come la grigliata ed il pranzo di pesce durante l'estate. In occasione del Natale, come già fatto lo scorso anno, per utilizzare il contributo del 5 per mille, si è provveduto ad offrire gratuitamente un pranzo presso il Ristorante Zoello di Settecani a tutti i nostri utenti che hanno dimostrato di gradire molto; siccome era presente un discreto numero di persone è stato veramente un momento molto coinvolgente e piacevole per tutti c'erano infatti n. 36 ospiti utenti non paganti e n. 25 persone che hanno pagato il costo per intero. Si precisa che nelle occasioni di ritrovo pizza, grigliata, gita ecc. si chiede agli utenti sempre un piccolo contributo economico per far sì che si responsabilizzino maggiormente nella gestione delle loro economie escludendo dal contributo quegli utenti che sappiamo non

se lo possono permettere. Per quanto riguarda il rendiconto che andrete ad approvare e redatto con il criterio di cassa esso presenta un disavanzo di euro 18.626,48. Il costo del progetto Ortonaturale 3.0 e relativo al 2024 è pari ad euro 21.584,00 di cui il 70% ci è già stato anticipato nel 2023 dalla regione, mentre il restante 30% dovrebbe essere erogato nel corso di quest'anno. La raccolta fondi relativa al progetto Ortonaturale 3.0 ha dato un risultato netto di euro 3.084,29. Riguardo la raccolta fondi relativa al progetto Altolà il risultato netto è stato di euro 4.289,59. Tali importi risultano comprensivi anche del valore delle liberalità non monetarie. Vi informiamo anche che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né compensi né rimborsi spese ai volontari, dando un valore numerico in calce al rendiconto della loro attività. Considerato che si sono dimessi due consiglieri, tra cui la sottoscritta presidente, riteniamo opportuno rinnovare tutto il consiglio direttivo vista la sua scadenza l'anno prossimo, vi preghiamo pertanto di provvedere alle elezioni dei nuovi consiglieri che rimarranno in carica per tre anni con l'auspicio che scendano in campo anche forze nuove. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari i soci e i simpatizzanti con i quali ho lavorato, da ognuno ho imparato e avuto molto. Auguro al nuovo direttivo buon lavoro.

Grazie per l'attenzione.

VIGNOLA, 10 Febbraio 2025

Il consiglio direttivo

**La Presidente**

**Ballati Nelda**